



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

**CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA SUI CONFLITTI
(CIRC)**

**Seminario permanente di Storia e Storiografia
AGGIORNATO (02 giugno 2018)**

**REGOLAMENTO DI COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA SUI CONFLITTI
(CIRC)**

**(ex art. 55 del Regolamento Generale di Ateneo, modificato ai sensi del D.R. n. 2761
del 06.04.2018)**

Art. 1 - Istituzione del Centro

Ai sensi dell'art. 41 dello Statuto e dell'art. 55 del Regolamento Generale di Ateneo, modificato ai sensi del D.R. n. 2761 del 06.04.2018, è istituito il Centro Interdipartimentale di Ricerca sui Conflitti (CIRC), da questo momento in poi Centro.

Il Centro è costituito dai seguenti Dipartimenti:

Dipartimento di Studi Umanistici (DIPSUM);

Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione (DISPSC);

Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione (DISUFF);

Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale (DISPAC).

Il Centro ha sede amministrativa, contabile e gestionale presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

Art. 2 - Finalità e obiettivi

Il Centro ha lo scopo di promuovere, sostenere e coordinare ricerche e studi nel campo della storia politica, culturale e sociale contemporanea, moderna, medioevale ed antica.

In particolare il Centro intende favorire lo studio del conflitto attraverso l'analisi:

- delle guerre nazionali e globali
- delle guerre civili e interstatali
- dei conflitti economici e sociali
- della violenza politica-criminale
- delle narrazioni artistiche e letterarie
- delle rappresentazioni di media e audiovisivi
- delle rappresentazioni geo-cartografiche
- delle forme e delle pratiche della guerra
- delle guerriglie e delle guerra irregolare

Per il raggiungimento degli obiettivi scientifici, il Centro promuove:

- l'internazionalizzazione della ricerca scientifica dell'Ateneo sui temi oggetto del lavoro del Centro;
- la collaborazione tra gruppi di ricerca, interni ed esterni all'Ateneo, su temi omogenei e innovativi;
- la discussione e la promozione di ricerche in corso di giovani studiosi o ricercatori esperti;
- la discussione di problemi storiografici o di studi recenti;
- la promozione di incontri seminari internazionali, annuali o semestrali;
- la promozione di accordi internazionali di scambi di docenti, dottorandi e studenti.

Art. 3 - Organi del Centro

Sono organi del Centro:

- il Direttore
- il Comitato Direttivo
- il Collegio dei Docenti
- il Consiglio Scientifico

Art. 4 - Direttore

Il Direttore del Centro è responsabile della sua gestione ed esercita le attribuzioni previste dal presente Regolamento.

Il Direttore è eletto dal Comitato Direttivo al suo interno, di norma fra i Professori Ordinari; è nominato con decreto del Rettore; resta in carica per tre anni (rinnovabili) ed è rieleggibile una sola volta.

Il Direttore:

1. predispone il piano di programmazione delle attività scientifiche e il budget economico e degli investimenti, da sottoporre all'approvazione del Comitato Direttivo, che confluirà nel budget annuale e triennale del Dipartimento di riferimento;
2. dà seguito alle delibere del Comitato Direttivo, sottoponendo al Dipartimento di riferimento l'approvazione di contratti, acquisti e convenzioni;
3. sottoscrive congiuntamente al Direttore del Dipartimento di riferimento accordi e convenzioni di ricerca;
4. convoca e presiede il Collegio dei Docenti, il Comitato Direttivo e il Consiglio Scientifico, se previsto, e cura l'esecuzione delle rispettive delibere;
5. predispone la relazione annuale sulle attività svolte dal Centro, comprensiva delle risultanze delle risorse di budget, da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti e da inviare ai Dipartimenti aderenti al Centro.

Art. 5 - Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo è l'organo di indirizzo, di programmazione e di gestione dell'attività del Centro.

Cura tutti gli aspetti organizzativi e gestionali della vita del Centro e in particolare:

- designa il Direttore del Centro;
- detta i criteri generali per l'attuazione delle finalità del Centro;
- programma le iniziative e le attività del Centro;
- valuta e approva le proposte di convenzione e le proposte di contratti;
- approva le richieste di nuova ammissione;
- predispone una relazione triennale da sottoporre al Nucleo di Valutazione di Ateneo e ai Dipartimenti costituenti il Centro.

Il Comitato Direttivo è composto da almeno due rappresentanti per ciascuno dei Dipartimenti afferenti al Centro.

I componenti del Comitato Direttivo durano in carica tre anni rinnovabili.

Art. 6 - Collegio dei Docenti

Il Collegio è organismo consultivo e di proposta per il Comitato Direttivo in ordine alle linee generali di promozione, sviluppo e coordinamento delle attività del Centro.

Il Collegio dei Docenti è composto da tutti i professori e i ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato afferenti al Centro. Fanno parte del Collegio, inoltre, con voto consultivo, assegnisti, dottorandi di ricerca, borsisti e contrattisti in servizio presso l'Università di Salerno che afferiscono al Centro.

Il Collegio è convocato dal Direttore almeno una volta all'anno per l'approvazione della relazione annuale sulle attività svolte.

Art. 7 - Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico ha potere consultivo e partecipa alle scelte relative agli indirizzi scientifici e alla verifica dei risultati.

Il Consiglio Scientifico è costituito dal Comitato Direttivo, su proposta del Collegio dei Docenti.

Possono farne parte anche studiosi italiani e stranieri designati su proposta del Collegio dei Docenti, ratificata dal Comitato Direttivo del Centro.

Art. 8 - Risorse

Il Centro è dotato di risorse economiche, finanziarie e strumentali per il suo funzionamento, garantite dai Dipartimenti.

Le risorse economiche e finanziarie sono gestite mediante l'istituzione di unità di budget nell'ambito del budget del Dipartimento di riferimento, secondo quanto indicato al co. 2, art. 7 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Le risorse economiche e finanziarie del Centro sono costituite da:

- contributi e finanziamenti dei Dipartimenti partecipanti;
- risorse derivanti da progetti di ricerca finanziati;
- risorse derivanti da convenzioni di ricerca;
- contributi e finanziamenti per convegni e seminari;
- contributi e finanziamenti da soggetti pubblici e privati.

La gestione delle risorse economiche e finanziarie è in capo al Dipartimento di riferimento secondo le disposizioni del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Nell'ipotesi di attività progettuali che prevedano l'impegno di risorse umane (ore uomo), il relativo impegno deve essere richiesto dal Direttore del Centro e deliberato dai Dipartimenti di afferenza dei ricercatori coinvolti.

Il Centro potrà destinare le proprie risorse al finanziamento di dottorati di ricerca, assegni e contratti di ricerca.

Art. 9 - Adesioni e Afferenze

Possono aderire al Centro altri Dipartimenti eventualmente interessati a partecipare alle sue attività. La richiesta di adesione, preventivamente deliberata dai relativi Consigli di Dipartimento, deve

indicare i nominativi dei professori e ricercatori interessati all'adesione al Centro, le competenze e le eventuali risorse finanziarie messe a disposizione.

La richiesta è sottoposta all'approvazione del Comitato Direttivo, previo parere non vincolante del Consiglio Scientifico.

Possono afferire al Centro, previa richiesta di adesione, i singoli docenti, gli assegnisti di ricerca, i dottorandi, i borsisti e i contrattisti dell'Università degli Studi di Salerno interessati alle attività del Centro.

La richiesta deve essere approvata dal Comitato Direttivo.

Art. 10 - Durata del Centro

Il Centro ha durata pari a 6 anni dalla data della sua istituzione.

Può essere rinnovato di tre anni in tre anni mediante una domanda motivata di rinnovo, corredata dalla relazione scientifica relativa sia al periodo precedente sia a quello futuro in termini di attività di ricerca proposte.

La relazione scientifica relativa al periodo precedente deve comprendere le pubblicazioni prodotte, i finanziamenti ricevuti a vario titolo nonché il rendiconto dell'attività scientifica ed economica. Il rinnovo è soggetto al parere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Art. 11 - Estinzione del Centro

Il Centro si estingue:

- per il conseguimento delle sue finalità;
- per mutuo consenso degli afferenti;
- per sopravvenuti impedimenti di funzionamento, dovuti a gravi e persistenti motivi;
- allo scadere del termine, qualora non si sia provveduto alla proroga.

L'estinzione del Centro è disposta con decreto del Rettore.

In caso di estinzione il Direttore del Centro predispone una dettagliata relazione in ordine alla gestione delle attività.

Art. 12 - Modifiche al Regolamento

Ogni modifica al Regolamento del Centro deve essere deliberata a maggioranza dei componenti il Collegio dei Docenti, ratificata dagli Organi Collegiali di Ateneo e resa esecutiva con decreto rettorale.

Art. 13 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le norme dello Statuto e dei Regolamenti in vigore nell'Università degli Studi di Salerno.